

AVVISO PUBBLICO

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “ORTI SOCIALI” NEL COMUNE DI QUARRATA CIG: Z5F218E334

PREMESSO CHE

il Comune di Quarrata ha aderito al progetto “Centomila Orti in Toscana”, inserito nel programma di Governo per la X Legislatura della Amministrazione regionale e nell'ambito del Progetto Giovanisì, che prevede l'utilizzo e riqualificazione di terreni pubblici o privati, concessi in uso all'Amministrazione Comunale per la realizzazione di orti urbani, ossia aree attrezzate finalizzate alla coltivazione orticola domestica e ad attività e modalità gestionali e di fruizione che ne favoriscano l'utilizzo a carattere ricreativo, ludico, didattico, per lo svago, la socializzazione, l'aggregazione, la promozione di sani stili di vita e di relazioni interpersonali e intergenerazionali positive e solidali;

il Comune, in attuazione dell'iniziativa “Centomila Orti in Toscana”, intende realizzare un “Complesso di orti urbani”, denominato “Orti sociali”, che si estenda su una superficie complessiva di almeno 10.000 mq, suddiviso in almeno 50 appezzamenti da destinare ad orto, la cui superficie possa variare da circa 32 mq a circa 50 mq ognuno, con la possibilità, per consentire lavorazioni più agevoli, di arrivare a 100 mq per lotto. Nella suddetta superficie complessiva di 10.000 mq sono compresi anche gli spazi per viabilità di accesso, percorsi pedonali, spazi a parcheggio, ecc.

RENDE NOTO CHE

- per il perseguimento degli obiettivi individuati dal progetto “Centomila Orti in Toscana” e in esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 148 del 27/12/2017, e delle determinazioni n. 1152 del 29/12/2017 e n. 161 dell'08/03/2018, l'Amministrazione Comunale di Quarrata, intende individuare un soggetto del Terzo Settore, come stabilito dalle Linee guida approvate dalla Regione con deliberazione G.R. n. 42/2016, nelle quali è definito il modello di orti urbani (cd “Modello Toscano”) che prevede anche la realizzazione di attività a carattere ricreativo, ludico e didattico, per lo svago, la socializzazione, l'aggregazione, la promozione di sani stili di vita e di relazioni interpersonali ed intergenerazionali positive e solidali;

- il soggetto gestore è individuato in base a specifici e oggettivi criteri quali-quantitativi di valutazione, al fine di garantire il maggior livello di efficacia ed economicità del progetto gestionale e di attività del Complesso di Orti in termini di interesse pubblico e di ricadute complessive per il territorio;

- l'affidamento della gestione avrà durata quinquennale, dal 16.04.2018 al 15.04.2023;

- l'affidamento avverrà previa presentazione di un progetto di gestione degli orti urbani, che preveda la completa, totale ed incondizionata messa a disposizione dell'Amministrazione Comunale delle aree interessate per un periodo di almeno 5 (cinque) anni, sia al fine dell'affidamento degli spazi e della regolamentazione delle loro modalità di utilizzo, sia al fine della realizzazione di interventi di sistemazione, recupero, riqualificazione e manutenzione straordinaria delle stesse aree, svolti direttamente dall'Amministrazione Comunale, sia tramite l'utilizzo di fondi appartenenti al proprio bilancio, sia tramite l'utilizzo di finanziamenti esterni al bilancio comunale;

- per le attività di gestione del progetto “orti sociali” è previsto un compenso annuo pari a € 3.000,00 (oltre IVA ai sensi di Legge), per un importo totale per il periodo di durata dell'appalto pari a € 15.000,00 (oltre IVA ai sensi di Legge).

- il progetto sarà finalizzato a:

- a. garantire una gestione quanto più efficace e coerente con gli obiettivi dell'iniziativa regionale "Centomila Orti in Toscana" del complesso di orti urbani, così da potenziare le occasioni di socialità, relazioni intergenerazionali, scambio ed acquisizione di competenze, solidarietà, coprogettualità, e coesione sociale connesse alla pratica orticola;
- b. garantire la manutenzione ordinaria degli orti e delle aree comuni;
- c. coordinare le attività e il rapporto tra ortisti nell'ottica della piena collaborazione e condivisione;
- d. curare la promozione ed organizzazione di manifestazione ed eventi culturali, di educazione ambientale/agricola, e di altre attività comunque coerenti con i fini dell'iniziativa regionale "Centomila Orti in Toscana" e che incentivino la fruizione dell'orto urbano da parte della Comunità tutta;
- e. provvedere a eventuali interventi di migliorie degli spazi orticoli, non previsti nel piano di manutenzione ordinaria e comunque sempre in accordo e previa autorizzazione dell'Amministrazione comunale e nel rispetto dei vincoli e norme esistenti.

- il rapporto di collaborazione tra Amministrazione Comunale ed Ente Gestore e le condizioni specifiche di gestione sono normate da un **apposito disciplinare d'uso**;

- i terreni messi a disposizione devono avere le seguenti caratteristiche:

a. superficie complessiva pari ad almeno 10.000 mq si specifica che i terreni dovranno essere liberi da vincoli di qualsiasi natura (es. ipoteche, servitù, ecc.);

b. numero di appezzamenti da destinare ad orto pari ad almeno n° 50;

c. superficie dei singoli appezzamenti da destinare ad orto compresa fra un minimo di 32 mq ed un massimo di 50 mq con la possibilità, per consentire lavorazioni più agevoli, di arrivare fino alla superficie di 100 mq per ogni singolo lotto;

d. terreni di natura vegetale, generalmente privi di materiale roccioso e/o ghiaioso, atti alla realizzazione della coltivazione ortiva;

e. terreni con andamento planoaltimetrico generalmente pianeggiante, al fine di consentire una più facile e semplice lavorabilità degli spazi e delle aree;

f. facile e buona accessibilità alle aree sia con i mezzi di trasporto propri, sia con eventuali attrezzature e mezzi meccanici da utilizzare per la lavorazione dei terreni e/o per interventi di manutenzione, sistemazione, recupero e riqualificazione;

g. porzioni di terreno quanto più possibile accorpate ed a costituire complessi unitari, al fine di una loro più razionale gestione, organizzazione e dotazione dei necessari servizi ed attrezzature;

h. facilità di realizzazione del sistema di approvvigionamento dell'acqua e del relativo impianto di irrigazione a servizio dei terreni;

L'Amministrazione Comunale, nel caso di interventi di sistemazione, recupero, riqualificazione e manutenzione straordinaria da essa stessa direttamente effettuati o effettuati da terzi e da essa autorizzati, si riserva la facoltà di procedere, allo scadere del termine previsto per l'attuazione del progetto oggetto del presente bando, con la rimozione totale o parziale delle opere realizzate in corrispondenza dei suddetti terreni messi a disposizione. L'offerente si impegna, con la presentazione dell'offerta, ad autorizzare il comune ad intervenire sulle aree indicate per la funzionalità degli orti, secondo quanto indicato nelle "linee guida per la realizzazione e la gestione degli orti da parte dei Comuni", approvate dalla Regione Toscana Con deliberazione G.R. n. 42 del 02/02/2016. Si impegna

altresì a consentire il libero accesso a tecnici e funzionari del Comune di Quarrata per le opportune verifiche e rendicontazione delle attività in oggetto

Si precisa che:

- le condizioni specifiche per l'assegnazione degli orti agli ortisti e per il conseguente uso delle superfici assegnate sono stabilite in un apposito bando pubblico emanato dal Comune di Quarrata;
- i soggetti interessati sono tenuti a presentare, contestualmente all'istanza di partecipazione, un progetto di utilizzazione e valorizzazione, riguardante il complesso di orti urbani, che descriva puntualmente le modalità di:
 - a. gestione ordinaria, ivi compresi orari di accesso degli ortisti e di ingresso della cittadinanza, tipologia di copertura assicurativa, eventuali forme di autofinanziamento per l'acquisto di utensili, strumenti ed altre utilità di interesse comune;
 - b. promozione e realizzazione di ulteriori iniziative, eventi, corsi ecc. direttamente o indirettamente correlati alla coltivazione domestica degli orti, e comunque coerenti con gli obiettivi dell'iniziativa regionale "Centomila Orti in Toscana" e capaci di coinvolgere in termini intergenerazionali la comunità.

Il progetto dovrà presentare anche la corretta individuazione delle aree da esso interessate e messe a disposizione dell'Amministrazione Comunale, tramite la loro identificazione catastale (copia della planimetria catastale, numero di foglio e numero di particella catastali, visura catastale e superficie relativi ad ogni particella di terreno interessata) e individuazione all'interno del territorio del Comune di Quarrata (nome della/e via/e, località, ecc.).

Qualora, durante la gestione ordinaria degli orti, i proprietari intendessero effettuare lavorazioni non pertinenti sui terreni interessati, dovranno comunicarlo con un anticipo di almeno 30 giorni prima delle lavorazioni, al fine delle opportune verifiche di compatibilità con l'esistenza degli orti. Laddove queste non fossero compatibili con gli orti sociali, non potranno essere eseguite e dovrà essere valutata di comune accordo una diversa tipologia di intervento.

TUTTO CIO' PREMESSO

Sono ammessi a partecipare al Bando ad evidenza pubblica esclusivamente i seguenti soggetti:

- associazioni, fondazioni e altre istituzioni di carattere privato riconosciute ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000 n. 361 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto;
- organizzazioni di volontariato ai sensi della normativa vigente;
- cooperative sociali ai sensi della normativa vigente;
- associazioni di promozione sociale ai sensi della normativa vigente;
- imprese sociali ai sensi della normativa vigente.

I soggetti indicati possono concorrere alla selezione sia singolarmente che costituite in raggruppamenti temporanei di scopo (ATS).

Nel caso di raggruppamenti temporanei non ancora costituiti la domanda deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti aderenti che costituiranno l'ATS e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare nella istanza di partecipazione.

A pena di esclusione è fatto divieto ai concorrenti di partecipare al Bando pubblico in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di partecipare al medesimo Bando in forma individuale qualora abbia partecipato allo stesso Bando in ATS.

A - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE :

Nessuno dei componenti degli organi direttivi dei soggetti partecipanti deve avere a proprio carico sentenze definitive di condanna, anche come pena accessoria, che determinino incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi della normativa vigente in materia; inoltre non devono trovarsi in stato di interdizione, inabilità o fallimento e non devono avere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati.

Non sono ammessi a partecipare soggetti che risultano morosi e/o in contenzioso con l'Amministrazione concedente, in qualsiasi modo e a qualsiasi titolo.

Il concorrente può comprovare l'inesistenza della situazione di cui sopra, mediante dichiarazione sostitutiva, compilata **sull'apposita domanda di partecipazione**, resa dal legale rappresentante (nel caso di persona giuridica e/o di costituzione in raggruppamenti temporanei), ai sensi dell' art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii, alla quale andrà allegata la fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità (qualora non sia firmata digitalmente).

B - PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Gli interessati a concorrere all'assegnazione in concessione pluriennale del bene sopra sommariamente descritto devono presentare una domanda di partecipazione al presente avviso pubblico, previo accesso alla procedura in oggetto identificandosi all'indirizzo: <https://start.toscana.it>.

Le istanze dovranno essere presentate entro le ore 12.00 del giorno 07/04/2018.

L'istanza di partecipazione dovrà contenere:

A) **domanda di partecipazione e documentazione amministrativa** contenente:

- a. domanda di partecipazione, come da fac-simile predisposto; nel caso di raggruppamenti temporanei ufficialmente costituiti la domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capofila; nel caso, invece, di raggruppamenti temporanei non ancora costituiti la domanda dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti aderenti che costituiranno i raggruppamenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi;
- b. dichiarazioni relative ai requisiti generali di partecipazione firmata dal legale rappresentante del soggetto partecipante; nel caso di raggruppamenti temporanei costituiti e non ancora costituiti, le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dai legali rappresentanti delle singole associazioni/cooperative impegnate nei suddetti raggruppamenti;
- c. nel caso di raggruppamenti temporanei ufficialmente costituiti documentazione che comprovi la costituzione dei raggruppamenti stessi;
- d. copia documento di riconoscimento in corso di validità del/dei legale/i rappresentante/i (se la domanda non è firmata digitalmente).

B) **Progetto di utilizzazione e valorizzazione** contenente il progetto di utilizzazione e valorizzazione, debitamente in ogni sua parte dal legale rappresentante in caso di singolo soggetto proponente o di raggruppamenti temporanei ufficialmente costituiti; dai legali rappresentanti di tutti i soggetti partecipanti in caso di raggruppamenti non ancora costituiti.

Il progetto di valorizzazione dovrà essere suddiviso in paragrafi corrispondenti ai criteri di valutazione di cui all'allegato A):

1. Esperienza maturata in precedenti progetti di gestione di orti sociali e/o attività similari;
2. Eterogeneità/inter-generazionalità degli associati e/o dei destinatari delle attività erogate, con particolare riferimento alla età degli associati;
3. Attività svolta negli ultimi due anni sul territorio ed attinente all'iniziativa;
4. Descrizione degli interventi di ampliamento ed ottimizzazione degli orti;
5. Programma delle attività che l'aggiudicatario si impegna a svolgere, con l'indicazione del relativo cronoprogramma;

6. Iniziative e progetti speciali rivolti a soggetti fragili;
7. Presenza di partnership/ collaborazioni dichiarate extra raggruppamento temporaneo

Il progetto dovrà contenere in modo dettagliato:

- a. descrizione del ruolo dei giovani (considerati come persone di ambo i sessi al di sotto dei quaranta anni di età) quali membri del soggetto richiedente (soci, consiglieri, amministratori, ecc...) o quali destinatari delle attività erogate;
- b. l'eventuale esperienza del soggetto partecipante nella gestione di orti sociali/urbani e/o in attività similari, compresi progetti di educazione ambientale, corsi connessi alla ruralità, gestione di aree verdi, attività di sensibilizzazione e promozione della sostenibilità ambientale, della biodiversità, ecc...;
- c. l'eventuale attività svolta dal soggetto sul territorio comunale negli ultimi due anni;
- d. le modalità di gestione ordinaria del Complesso di Orti urbani per cui è presentata l'istanza;
- e. gli eventuali progetti ed interventi di ottimizzazione, realizzazione di strutture ed altre utilità a carico del concessionario e finalizzati al miglior funzionamento degli orti, non compresi nelle attività di manutenzione ordinaria, e comunque coerenti con le finalità dell'iniziativa "Centomila orti in Toscana" e i vincoli, normative vigenti, purché corredati da una stima attendibile di costi e dalle modalità di reperimento per le risorse necessarie alla realizzazione degli interventi proposti;
- f. il programma di attività culturali, di formazione ed educazione e ricreative collegate direttamente o indirettamente all'attività orticola, alle tradizioni e pratiche agricole, alle tematiche ambientali, ecc; dovranno essere specificati costi, sostenibilità economica per l'associazione dei programmi proposti, eventuali collaborazione con soggetti terzi ed indicate le modalità di coinvolgimento della popolazione, con particolare attenzione alle scuole e alle giovani generazioni;

Si fa presente che la Commissione assegna i punteggi per la realizzazione della graduatoria in base al progetto presentato; laddove il progetto non sia correttamente definito e non siano facilmente riscontrabili elementi di corretto giudizio e valutazione, la Commissione è tenuta ad assegnare un punteggio pari a zero ai parametri non definiti o non identificabili.

C - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:

Tutti gli atti riguardanti l'avviso, dall'apertura dei plichi telematici fino alla redazione della graduatoria finale da sottoporre all'approvazione dell'organo competente, saranno effettuati da una Commissione giudicatrice appositamente nominata.

L'apertura delle buste, in seduta pubblica, è prevista il giorno 09/04/2018 alle ore 10.00.

La gara si svolgerà con le seguenti modalità:

- in seduta pubblica la Commissione verificherà la correttezza della documentazione amministrativa e procederà all'apertura del "Progetto utilizzazione e valorizzazione", solo per verificare la presenza del progetto.
- In successiva seduta non pubblica la commissione procederà alla valutazione del "Progetto utilizzazione e valorizzazione" assegnando i punteggi secondo i criteri di cui all'allegato A) con il sistema del confronto a coppie.
- Successivamente, con seduta pubblica la cui data sarà comunicata a tutti coloro che hanno presentato domanda, la Commissione procederà alla lettura dei punteggi assegnanti alle singole proposte, alla valutazione dell'offerta economica, dei punteggi complessivi ed alla nomina del soggetto vincitore in via provvisoria.
- La commissione procederà quindi alla determinazione della graduatoria finale per la definitiva approvazione e pubblicazione.

L'aggiudicazione sarà operante solo dopo l'approvazione, mediante propria determinazione.

Il Comune, qualora nessun progetto - proposta raggiunga, a giudizio della commissione, gli obiettivi prefissati dal Bando, non procederà ad alcuna assegnazione senza che il soggetto primo classificato

possa vantare diritti a risarcimento danni neppure per responsabilità di natura precontrattuale a carico dell' Ente.

L' aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta, purché sia conforme al minimo dei requisiti richiesti; la decisione della Commissione è insindacabile.

I rapporti saranno regolati dalle condizioni riportate nell'apposito Disciplinare; il soggetto aggiudicatario, nei giorni consecutivi all'adozione dell'Atto conclusivo del procedimento, verrà invitato alla sottoscrizione del Disciplinare di Gestione.

D - VALUTAZIONE:

La gestione del Complesso degli Orti urbani sarà aggiudicata al soggetto partecipante che raggiunge il punteggio complessivo più alto secondo i seguenti parametri di valutazione, con attribuzione di un punteggio complessivo massimo pari a **100 punti, ripartiti come descritti nell'allegato A).**

Il punteggio è assegnato ai singoli progetti dalla Commissione giudicatrice appositamente nominata; laddove il progetto non sia correttamente definito e non siano facilmente riscontrabili elementi di corretto giudizio e valutazione, la Commissione è tenuta ad assegnare un punteggio pari a zero ai parametri non definiti o non identificabili.

Risulterà aggiudicatario il proponente che avrà conseguito il punteggio complessivo massimo ottenuto dalla somma dei punteggi riferiti al soggetto proponente, al progetto di gestione ed all'offerta economica. In caso di punteggio complessivo uguale l'affidamento verrà effettuato a favore del concorrente che avrà ottenuto un punteggio maggiore alla voce denominata nel presente Bando "*Eterogeneità/intergenerazionalità degli associati e/o dei destinatari delle attività erogate, con particolare riferimento alla età degli associati*".

Il Responsabile del Procedimento è : la dott.ssa Maria Alessandra Tofani

Informazioni sulla procedura di gara: Servizi Sociali attraverso la piattaforma START nell'apposito spazio previsto.

Tutela dei dati personali (D.Lgs n. 196/2003) : I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori, per le finalità connesse allo svolgimento del Bando ad evidenza pubblica e per la eventuale successiva stipula e gestione del servizio, saranno trattati dall'Ente conferente, conformemente alle disposizioni del D. Lgs n. 196/2003 e saranno comunicati ai terzi solo per gli atti connessi alla procedura.

Pubblicità : Il presente bando sarà pubblicato nei modi e forme di legge all' Albo Pretorio e sul sito web del Comune, nonché sulla Banca della Terra.

Quarrata, 02 marzo 2018

Il Responsabile del Procedimento
(dott.ssa Maria Alessandra Tofani)